



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI VENEZIA

Prot. n. 1172/2020 U

Venezia, 12 novembre 2020

Oggetto: misure organizzative per la ricezione presso il Tribunale di sorveglianza e gli Uffici di sorveglianza del Distretto degli atti dei Difensori tramite PEC a seguito del DL n. 137 del 28.10.2020 per il **periodo dal 29 ottobre 2020 al 31 gennaio 2021.**

Visto l'art. 24 comma 4 del DL n. 137 del 28.10.2020 che prevede nel termine indicato in oggetto il deposito tramite PEC di tutti gli "atti, documenti e istanze comunque denominati";
visto il provvedimento del DGSIA del 9.11.2020 che indica i NUOVI indirizzi PEC finalizzati al deposito atti dei difensori, negli Uffici in cui non opera il deposito telematico, con indicazione delle specifiche tecniche dei formati degli atti e delle ulteriori modalità di invio;
visto l'allegato del citato provvedimento del DGSIA che individua i seguenti nuovi indirizzi PEC:

depositoattipenali.tribsorv.venezia@giustiziacert.it

depositoattipenali.uffsorv.venezia@giustiziacert.it

depositoattipenali.uffsorv.padova@giustiziacert.it

depositoattipenali.uffsorv.verona@giustiziacert.it

visto che l'art. 24 comma 5 DL citato, specifica che, nel caso di deposito tramite PEC ai sensi del comma 4, il personale di cancelleria provvede ad annotare la data di ricezione dell'atto ed a inserire copia analogica dell'atto ricevuto nel fascicolo con l'attestazione della data di ricezione nella casella PEC assegnata all'ufficio,

ritenuto che è ancora in corso la procedura di accreditamento del personale abilitato a leggere le nuove caselle PEC per il deposito degli atti;

ritenuto che è ancora in corso la richiesta di intervento sugli applicativi in uso al personale dell'Ufficio per verificare se gli stessi sono abilitati alla verifica della firma digitale degli atti trasmessi;

ritenuto che devono essere date disposizioni per il periodo transitorio, dal 29 ottobre 2020 e sino a quando l'Ufficio non sarà in grado di ricevere gli atti nella nuova PEC assegnata;

ritenuto che nei provvedimenti organizzativi adottati ex art. 83 DL 18/20 dalla scrivente i Difensori erano già stati autorizzati a inviare atti tramite PEC (ad eccezione delle impugnazioni);

ritenuto che devono essere date indicazioni operative al personale per la gestione del deposito degli atti tramite PEC dal 29.10.2020;

dispone

1. per il periodo transitorio, dal 29 ottobre 2020 e sino a quando l'Ufficio non sarà in grado di ricevere gli atti nella nuova PEC assegnata (termine di cui verrà data comunicazione nel sito del Tribunale), l'acquisizione degli atti, documenti ed istanze inviate dai Difensori tramite le seguenti PEC già in uso per i procedimenti collegiali e monocratici:

tribsorv.venezia@giustiziacert.it

uffsorv.venezia@giustiziacert.it

uffsorv.padova@giustiziacert.it

uffsorv.verona@giustiziacert.it

2.il personale abilitato alla lettura degli attuali e dei nuovi indirizzi PEC dovrà:

- procedere almeno tre volte al giorno alla lettura delle PEC;
- stampare l'atto ricevuto con l'attestazione della data di ricezione nella casella PEC;
- apporre sulla copia stampata e inserire nel SIUS la data di ricezione dell'atto, che coincide con quella dell'arrivo della PEC e non con quella della data di lettura;
- inserire la copia analogica dell'atto ricevuto mediante PEC nel fascicolo cartaceo.

Si comunichi al personale di cancelleria del Tribunale e dell'Ufficio di sorveglianza di Venezia, nonché al personale degli Uffici di sorveglianza di Padova e Verona; ai presidenti dell'Ordine degli Avvocati del Distretto e per conoscenza al Presidente della Corte di Appello.



Il presidente
dott.ssa Linda Arata